



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, gli articoli 8 e 18, che prevedono obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 giugno 2014, n. 525, recante *“Codice di comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e secondo le linee guida del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*, e, in particolare, l'articolo 17, che al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni affidino ad un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione”* e, in particolare, l'articolo 6, comma 5, lettera t), che per



## *Al Ministro dell'Istruzione*

l'attuazione dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, assegna alla Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica le funzioni di supporto, di consulenza e di coordinamento delle azioni nei confronti dell'Amministrazione centrale e degli uffici scolastici regionali, al fine di favorire la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'ufficio di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transazione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico, come previsto dall'articolo 17, comma 1-ter del sopracitato decreto legislativo;

RITENUTO di individuare il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale del Ministero dell'istruzione, nella persona dell'ing. Davide D'Amico, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero dell'istruzione, con incarico di prima fascia, presso la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, conferito mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 2022;

RITENUTO che l'ing. Davide D'Amico è in possesso delle competenze e dei requisiti professionali necessari per l'espletamento dell'incarico di cui si tratta, e, in particolare, è dotato di adeguate competenze tecniche di informatica giuridica e manageriale, come previsto dall'articolo 17, comma 1-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, avendo maturato significative e pluriennali esperienze in tali ambiti;

CONSIDERATO che l'ing. Davide D'Amico, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero dell'istruzione, con incarico di prima, fascia presso la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale ha reso una dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione nella sezione "Amministrazione trasparente";



## *Al Ministro dell'Istruzione*

### DECRETA

#### Articolo 1

1. Dalla data del presente decreto, l'ing. Davide D'Amico, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero dell'istruzione, con incarico di prima fascia presso la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, è nominato Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale del Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 1-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente provvedimento, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione, è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL MINISTRO  
*Prof. Patrizio Bianchi*